AVVISO DI POSTO VACANTE

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) («l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di Presidente delle Commissioni di ricorso.

Qualifica	**Presidente delle Commissioni di ricorso (M/F)**
Gruppo di funzioni/grado	AD 14
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	VEXT/19/72/AD 14/BOA_President BOA
Termine per la presentazione delle candidature	**08/01/2020 a mezzanotte (ora di Alicante)**
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	Dal 1° dicembre 2020

1. CONTESTO

Contesto storico e giuridico

L'Ufficio è stato istituito con regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, del 20 dicembre 1993, ora regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sul marchio dell'Unione europea (RMUE), come agenzia decentrata dell'Unione europea (UE) per tutelare i diritti di proprietà intellettuale (PI) di imprese e innovatori di tutta l'UE e non solo. Con il regolamento (CE) n. 6/2002 del Consiglio, del 12 dicembre 2001, è stato istituito il disegno o modello comunitario registrato, anch'esso gestito dall'Ufficio. Successivamente, il regolamento (UE) n. 386/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 aprile 2012, ha affidato all'Ufficio l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale.

Dal 1994, anno della fondazione, l'Ufficio ha sede ad Alicante, in Spagna: è qui che gestisce la registrazione dei marchi dell'Unione europea e i disegni e modelli comunitari registrati, validi in tutta l'UE. Il lavoro a livello dell'UE si estende anche alla convergenza di strumenti e prassi in cooperazione con i partner negli uffici della proprietà intellettuale nazionali e regionali di tutta l'UE-28, con gli utenti e altri partner istituzionali. Insieme, questi uffici formano la Rete europea per la proprietà intellettuale (*European Intellectual Property Network*, EUIPN), in seno alla quale collaborano per offrire agli utenti un servizio di registrazione armonizzato, a livello sia nazionale sia dell'UE.

Le lingue dell'Ufficio sono il francese, l'inglese, l'italiano, lo spagnolo e il tedesco.

Governance, gestione e struttura dell'EUIPO

La struttura di governance dell'EUIPO è costituita da un Consiglio di amministrazione e un Comitato del bilancio, ciascuno composto da un rappresentante di ogni Stato membro, due rappresentanti della Commissione europea e uno del Parlamento europeo. L'EUIPO gode di autonomia giuridica, amministrativa e finanziaria.

Il Consiglio decide in merito alla nomina del Direttore esecutivo, del Vicedirettore o dei Vicedirettori esecutivi, del Presidente delle Commissioni di ricorso e dei presidenti delle singole

Commissioni di ricorso sulla base di un elenco di candidati proposti dal Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo ha il compito di selezionare e nominare i membri delle Commissioni di ricorso. Il Direttore esecutivo è il rappresentante legale dell'Ufficio ed è incaricato della relativa gestione, di cui è responsabile dinanzi al Consiglio di amministrazione e al Comitato del bilancio. Il Direttore esecutivo è assistito da uno o più vicedirettori esecutivi.

Il bilancio dell'Ufficio per il 2019 ammonta a circa 436 milioni di EUR e la tabella dell'organico prevede 890 unità.

L'EUIPO è organizzato in diversi dipartimenti, in base alle funzioni, ognuno dei quali riferisce al Direttore esecutivo.

Benché siano integrate nei sistemi amministrativi e di gestione dell'Ufficio, le Commissioni di ricorso sono state istituite a norma del RMUE come un'unità distinta all'interno dello stesso Ufficio, al fine di svolgere un esame indipendente delle decisioni di quest'ultimo; eventuali ulteriori ricorsi sono di competenza degli organi giurisdizionali dell'UE a Lussemburgo.

Attualmente le Commissioni di ricorso sono composte da un Presidente, quattro presidenti per le singole Commissioni e 15 membri assistiti da personale giuridico e amministrativo. Circa 100 membri del personale prestano servizio presso le Commissioni di ricorso, compresi la Cancelleria, il servizio Supporto alla conoscenza e all'informazione e il servizio Supporto alla risoluzione alternativa delle controversie.

Nel 2018 sono stati depositati 2 589 ricorsi e sono state rese 2 602 decisioni. Il Presidente delle Commissioni di ricorso presiede il Presidium delle Commissioni stesse, competente a stabilirne il regolamento e a organizzarne i lavori, ne attua le relative decisioni e assegna loro le cause. Ogni Commissione di ricorso è presieduta da un presidente. Il Presidente delle Commissioni di ricorso presiede inoltre la Commissione allargata.

Per maggiori informazioni consultare il sito:
https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/home

2. FUNZIONI

A norma dell'articolo 166, paragrafo 4, e dell'articolo 167 RMUE, il Presidente delle Commissioni di ricorso dell'EUIPO esercita funzioni di gestione e di organizzazione che riguardano le Commissioni stesse ed è responsabile del loro operato.

Gli obiettivi del Presidente delle Commissioni di ricorso sono:

- presiedere il Presidium delle Commissioni di ricorso («il Presidium»), competente a stabilire il regolamento delle Commissioni e a organizzarne i lavori;
- assicurare che le decisioni del Presidium siano eseguite;
- assegnare le cause alle singole Commissioni sulla base di criteri obiettivi fissati dal Presidium;
- presiedere la Commissione allargata, competente a rendere decisioni su casi caratterizzati da una specifica difficoltà nelle questioni di diritto o importanza della causa nonché a formulare pareri motivati su questioni di diritto che le sono sottoposte dal Direttore esecutivo dell'Ufficio ai sensi dell'articolo 157, paragrafo 4, lettera l), RMUE;
- comunicare al Direttore esecutivo dell'Ufficio il fabbisogno di spesa delle Commissioni, al fine di predisporre le previsioni di spesa dell'Ufficio.

Il Presidente delle Commissioni di ricorso nonché i presidenti e i membri delle singole Commissioni sono indipendenti. Nelle loro decisioni non sono vincolati da alcuna istruzione.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammessi alla presente selezione, entro il termine per la presentazione delle candidature gli interessati devono soddisfare tutte le condizioni riportate di seguito.

Condizioni generali ([1])

- Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea e godere dei diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità ([2]) richieste per le funzioni da svolgere;
- essere fisicamente idonei all'esercizio delle funzioni;
- essere in grado di completare un mandato quinquennale completo a partire dalla data prevista per l'entrata in servizio prima di raggiungere l'età pensionabile, ossia la fine del mese in cui il candidato raggiunge l'età di 66 anni ([3]). La data prevista per l'entrata in servizio è il 1° dicembre 2020.

Istruzione

- Possedere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più;

OPPURE

- possedere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è almeno pari a tre anni.

Esperienza professionale ([4])

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea.

Di detti 15 anni di esperienza professionale, almeno dieci devono essere stati maturati nel settore dei marchi e/o disegni o modelli.

Inoltre, almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in una funzione che preveda responsabilità direttive di rilievo ([5]).

I periodi riguardanti l'acquisizione di esperienza professionale nel settore dei marchi e/o dei disegni o modelli e di quella maturata in una funzione che preveda responsabilità direttive di rilievo possono coincidere.

Competenze linguistiche

- Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE (lingua 1, livello minimo C1);
- avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio (lingua 2, livello minimo B2) nella misura necessaria alle funzioni da svolgere ([6]).

Le cinque lingue dell'Ufficio sono francese (FR), inglese (EN), italiano (IT), spagnolo (ES) e tedesco (DE) e i livelli corrispondono al quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

([1]) Cfr. l'articolo 12 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA).
([2]) In particolare, il candidato non deve avere riportato condanne penali.
([3]) Ai sensi dell'articolo 47, lettera a), RAA
([4]) L'esperienza professionale è calcolata dalla data di conseguimento del diploma pertinente che dà accesso al gruppo di funzioni.
([5]) I candidati devono descrivere le proprie esperienze direttive acquisite riportando sul modulo di candidatura quanto segue: 1) denominazione delle posizioni direttive detenute e ruolo in tale ambito; 2) numero di unità del personale sotto la propria direzione in tali posizioni; 3) disponibilità di bilancio gestita, ove pertinente; 4) numero di livelli gerarchici al di sopra e al di sotto nonché numero di pari grado in seno all'organizzazione.
([6]) Le lingue 1 e 2 devono essere diverse.

4. CRITERI DI SELEZIONE E REQUISITI PREFERENZIALI

Per la scelta dei candidati più qualificati da invitare al colloquio saranno adottati i criteri riportati di seguito.

a) Capacità di leadership ed esperienza a livello direttivo, in particolare:

- avere acquisito un'esperienza comprovata quale direttore di alto livello in una o più organizzazioni di dimensioni, caratteristiche e/o complessità paragonabili a quelle delle Commissioni di ricorso dell'Ufficio;
- avere ricoperto posizioni con responsabilità direttive di rilievo, tra cui la valutazione del carico di lavoro e delle risorse;
- avere un'esperienza documentata nella gestione o soluzione di questioni istituzionali;
- essere in grado di comprovare una buona conoscenza del contesto della funzione pubblica in cui opera l'Ufficio.

b) Conoscenza e/o esperienza tecnica, in particolare:

- del settore dei marchi e dei disegni o modelli;
- dell'ambiente e della legislazione europei della PI;
- delle istituzioni dell'UE nonché di come operano e interagiscono;
- delle organizzazioni che forniscono servizi al settore pubblico o imprenditoriale;
- essere in grado di comprovare il possesso di competenze associate a un alto livello di comunicazione esterna a carattere tecnico in particolare nel campo della PI, ad es. tenendo conferenze, formazioni e seminari.

c) Esperienza e competenze di altro tipo, in particolare:

- relativamente all'ambiente di lavoro, comprovata capacità di lavorare in un contesto multiculturale e/o plurilingue.

d) Lingue:

- esperienza professionale in una lingua diversa dalla lingua madre;
- conoscenza approfondita di qualsiasi altra lingua dell'Ufficio (DE, EN, ES, FR, IT), a un livello minimo pari a C1, oltre alle lingue di cui al punto 3 (lingua 3 e successive).

e) Istruzione:

- qualifica giuridica (laurea universitaria o diploma post-laurea in giurisprudenza, quale Magister Legum o equivalente).

In aggiunta ai criteri summenzionati, i candidati invitati a sostenere il colloquio saranno valutati anche sulla base dei requisiti riportati di seguito.

f) Competenze, in particolare:

- comunicazione: capacità di comunicare in modo chiaro e preciso sia oralmente sia per iscritto e di raccogliere il consenso necessario a conseguire risultati;
- analisi e soluzione dei problemi: capacità di individuare i fattori critici di questioni complesse ed elaborare soluzioni creative e pratiche;
- collaborazione: capacità di lavorare con spirito cooperativo all'interno di gruppi e al di là delle delimitazioni organizzative, rispettando le differenze personali; creare spirito di gruppo promuovendo la condivisione degli obiettivi e lo scambio di conoscenze ed esperienze;
- apprendimento e sviluppo: capacità di sviluppare e migliorare le abilità personali e la conoscenza dell'organizzazione e del suo contesto; capacità di impegnarsi a formare

altre persone, condividere conoscenze e migliorare sistematicamente i metodi di lavoro;

- conferimento di priorità e organizzazione del lavoro: capacità di conferire priorità ai compiti più importanti, lavorare in modo flessibile e organizzare in modo efficiente il carico di lavoro proprio e di altri;
- qualità e risultati: assumere personalmente la responsabilità e l'iniziativa di fornire un lavoro di elevato livello qualitativo secondo le procedure prestabilite; dimostrare un chiaro orientamento ai clienti (sia internamente che esternamente); introdurre processi sistematici e metodici nei progetti e nel lavoro propri e del proprio gruppo;
- resilienza: capacità di rimanere efficienti anche se sottoposti a una forte pressione lavorativa, essere flessibili e sapersi adattare a un ambiente di lavoro in cambiamento; incoraggiare gli altri a fare lo stesso e adeguare l'approccio proprio e del proprio gruppo al mutare delle circostanze;
- leadership: capacità di guidare e gestire persone e gruppi in modo tale da conseguire risultati.

5. PROCEDURA DI SELEZIONE

Informazioni a carattere generale

La procedura di selezione sarà soggetta al controllo del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio.

Lavoro preliminare

Una Sottocommissione preparatoria nominata dal Consiglio di amministrazione effettuerà una valutazione preliminare delle candidature e condurrà colloqui preventivi con i candidati più qualificati.

I candidati ammissibili le cui domande figurano tra quelle più qualificate sulla base dei criteri di selezione specificati al punto 4 possono essere contattati per una verifica delle loro competenze linguistiche ed esperienze professionali e/o di altre abilità, conoscenze e competenze. Il fatto di essere contattati durante la fase di preselezione non conferisce necessariamente il diritto a essere invitati al colloquio: tale contatto può servire in una delle fasi di selezione dei candidati più idonei a sostenere il suddetto colloquio.

La Sottocommissione preparatoria informerà i candidati in merito all'avanzamento della procedura in base al mandato conferito dal Consiglio di amministrazione.

Colloqui preventivi

I colloqui preventivi si svolgeranno ad Alicante e i candidati invitati a sostenerli saranno informati con largo anticipo della data e dell'ora. Il colloquio si terrà in una delle lingue dell'Ufficio (DE, EN, ES, FR, IT) diversa dalla lingua madre del candidato indicata nell'atto di candidatura.

Il colloquio servirà a confermare se i candidati soddisfano i requisiti per il posto di cui al presente avviso di posto vacante, al fine di determinare la loro idoneità a essere convocati per un'audizione dinanzi al Consiglio di amministrazione.

Dopo i colloqui preventivi, la Sottocommissione preparatoria redigerà una relazione sui lavori preparatori destinata al Consiglio di amministrazione nella quale è contenuto un progetto di elenco possibilmente di almeno tre fra i candidati più qualificati da invitare a un'audizione dinanzi al Consiglio di amministrazione.

Audizione dinanzi al Consiglio di amministrazione

L'audizione dei candidati più qualificati avrà luogo ad Alicante. I candidati invitati a sostenerla saranno informati con largo anticipo della data e dell'ora. L'audizione si terrà in una delle lingue dell'Ufficio (DE, EN, ES, FR, IT) diversa dalla lingua madre del candidato indicata nell'atto di candidatura.

I membri del Consiglio di amministrazione rivolgeranno domande ai candidati in merito alle conoscenze ed esperienze in loro possesso in relazione alle funzioni da svolgere e ad altri criteri previsti dal presente avviso di posto vacante.

Elenco di candidati e nomina

Dopo l'audizione, il Consiglio di amministrazione deciderà quali inserire nell'elenco di un massimo di tre candidati da proporre al Consiglio, a norma dell'articolo 166, RMUE.

Prima della nomina da parte del Consiglio, i candidati proposti dal Consiglio di amministrazione possono essere invitati a rendere una dichiarazione dinanzi alle commissioni competenti del Parlamento europeo e a rispondere alle domande dei relativi membri.

6. REGIME APPLICABILE

Il Consiglio nomina il candidato prescelto scegliendolo tra quelli inseriti in un elenco proposto dal Consiglio di amministrazione dell'Ufficio. La durata del mandato è di cinque anni. A tale proposito, si noti che il candidato deve essere in grado di portare a termine un primo mandato quinquennale completo prima di raggiungere l'età pensionabile [ossia la fine del mese in cui raggiunge l'età di 66 anni ([7])] dalla data in cui è stata proposta e concordata l'entrata in servizio.

Al candidato prescelto sarà offerto un contratto come agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del RAA, con inquadramento nella categoria AD, grado 14. Con il rinnovo del mandato da parte del Consiglio, il Presidente delle Commissioni di ricorso può essere assegnato a un posto di grado 15 dal Consiglio di amministrazione dell'Ufficio.

Attualmente lo stipendio base mensile corrispondente al primo scatto di tale grado è di 14 546,67 EUR. Possono aggiungersi ulteriori voci salariali in funzione dello stato di famiglia e dei figli a carico. Sono inoltre previste varie indennità, di trasloco e di viaggio, un'assicurazione malattia e infortunio e un regime pensionistico. La retribuzione è soggetta a un'imposta dell'UE e ad altre detrazioni di cui al RAA. Tuttavia è esente da qualsiasi imposta nazionale. I figli a carico sono ammessi gratuitamente alla scuola europea di Alicante.

A norma dell'articolo 166, paragrafo 2, RMUE, il mandato del Presidente delle Commissioni di ricorso può essere rinnovato una volta per un ulteriore periodo di cinque anni o fino al pensionamento, se l'età del pensionamento è raggiunta nel corso del nuovo mandato, previa valutazione positiva del suo operato da parte del Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione procede a tale valutazione prima di esaminare la possibilità di presentare una proposta di rinnovo al Consiglio.

Il periodo di assunzione avrà fine al termine del mandato o su richiesta, con un preavviso di tre mesi, del Presidente delle Commissioni di ricorso nominato.

Indipendenza e dichiarazione di interessi

Ai sensi dell'articolo 166, RMUE, il Presidente delle Commissioni di ricorso è indipendente. Nelle sue decisioni non è vincolato da alcuna istruzione. Durante il periodo in cui è in carica, il Presidente delle Commissioni di ricorso non può essere rimosso dalle sue funzioni se non per motivi gravi e a condizione che la Corte di giustizia, adita dall'istituzione che lo ha nominato, adotti una decisione in tal senso, secondo la procedura di cui all'articolo 166, paragrafo 1, RMUE.

([7]) Ai sensi dell'articolo 47, lettera a), RAA.

Il Presidente delle Commissioni di ricorso così nominato sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione d'impegno ad agire in piena indipendenza nell'interesse pubblico e a dichiarare eventuali interessi che potrebbero essere ritenuti pregiudizievoli per la sua indipendenza. Nella domanda i candidati devono confermare la loro disponibilità a rilasciare queste dichiarazioni.

A causa della particolare natura delle funzioni, i candidati invitati a sostenere un colloquio dovranno firmare una dichiarazione relativa ai propri interessi, attuali o futuri, che potrebbero essere ritenuti pregiudizievoli per la loro indipendenza.

7. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I candidati devono usare l'atto di candidatura disponibile sul sito web dell'Ufficio:
https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/vacancies

Le candidature possono essere presentate preferibilmente per posta elettronica al seguente indirizzo:
MBBCSecretariat@euipo.europa.eu.

Le candidature inviate tramite corriere devono essere indirizzate a:

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)
Avenida de Europa, 4
E - 03008 Alicante
SPAGNA

Le candidature devono pervenire entro la mezzanotte del 08/01/2020.

Si noti, in particolare, che tutte le sezioni dell'atto di candidatura devono essere compilate. Non verranno presi in considerazione gli atti di candidatura incompleti (ad esempio recanti note quali «cfr. CV o lettera di motivazione in allegato»).

Ai candidati invitati al colloquio (cfr. il punto 5 «Procedura di selezione») sarà chiesto inoltre di fornire, entro la data del colloquio, i documenti giustificativi del caso a riprova del possesso dei requisiti fondamentali previsti nonché dell'esperienza e delle altre qualifiche ed esperienze dichiarate nella propria candidatura, ossia:

- copia di un documento di identità (ad esempio passaporto o carta d'identità);
- copie dei diplomi;
- copie dei certificati attestanti l'esperienza professionale di cui al punto 3.

Non verranno presi in considerazione altri documenti, soprattutto il curriculum vitae. Si noti che non si terrà conto di qualifiche o esperienze professionali non comprovate da documenti giustificativi, quali copie di diplomi o attestati d'impiego, e che ciò può comportare il rigetto della candidatura.

8. PARI OPPORTUNITÀ

L'Ufficio applica una politica di pari opportunità e accetta candidature senza discriminazione in base a sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza a una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale.

9. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Ufficio, in quanto organismo responsabile della procedura di selezione, garantisce che i dati personali dei candidati saranno trattati secondo quanto disposto dal regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pagg. 39-98). Ciò vale, in particolare, per la riservatezza e la sicurezza di tali dati.

10. RICORSO

Qualora un candidato si consideri leso da una determinata decisione, può presentare reclamo ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea («lo statuto»), indirizzandolo a:

Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)
Dipartimento Risorse umane
Avenida de Europa, 4
E - 03008 Alicante
SPAGNA

Può anche presentare un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 270 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dell'articolo 91 dello statuto, indirizzandolo a:

Tribunale
Rue du Fort Niedergrünewald
L - 2925 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

Per le modalità di presentazione del ricorso, consultare il sito web del Tribunale: https://curia.europa.eu/jcms/jcms/Jo2_7033/it/

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Susana PÉREZ FERRERAS
Direttrice del dipartimento Risorse umane
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)
Ufficio AA1-P5-A180
Avenida de Europa, 4
E - 03008 Alicante
SPAGNA
e-mail: Susana.PEREZ@euipo.europa.eu

Si rammenta ai candidati che il lavoro dei comitati di selezione è soggetto a vincoli di riservatezza. Ai candidati e a terzi che agiscano per loro conto è fatto divieto di prendere contatto direttamente o indirettamente con i membri di detti comitati.

**Nel presente avviso, ogni riferimento a persona di sesso maschile si intende fatto anche a persona di sesso femminile.*

**In caso di discrepanze tra le diverse versioni linguistiche, fa fede la versione in lingua inglese.*